

Codice A1413D

D.D. 14 aprile 2026, n. 224

**D.D. n. 1230/A1400A del 23/08/2021. Aggiornamento organizzazione della Struttura Regionale di Coordinamento delle attività trasfusionali del Piemonte di cui all'Accordo Stato-Regioni rep. Atti n. 206 del 13/10/2011.**



**ATTO DD 224/A1400B/2026**

**DEL 14/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400B - SANITA'**

**OGGETTO:** D.D. n. 1230/A1400A del 23/08/2021. Aggiornamento organizzazione della Struttura Regionale di Coordinamento delle attività trasfusionali del Piemonte di cui all'Accordo Stato-Regioni rep. Atti n. 206 del 13/10/2011.

La Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) delle attività trasfusionali, prevista dall'art. 6 della Legge n. 2019 del 21.10.2005, è una Struttura tecnico organizzativa della Regione Piemonte che garantisce lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue.

Le funzioni della SRC delle attività trasfusionali sono elencate, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge sopra citata, nell'allegato A all'Accordo Stato-Regioni del 13/10/2011 (Rep. Atti n. 206/CSR), recepito dalla Regione Piemonte con DGR 28-4184 del 23/07/2012.

Lo stesso Accordo S-R stabilisce, all'art. 4, che la Regione mette a disposizione della SRC strumenti e risorse (personale, risorse economiche, tecnologie, etc.) adeguati per il suo corretto funzionamento e, all'art. 5, che l'incarico di Responsabile della SRC sia conferito con apposito atto regionale.

La D.G.R. n. 18-1037 del 21/02/2020 colloca la Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) delle attività trasfusionali all'interno del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione regionale Sanità e stabilisce di rinviare a successivo provvedimento della suddetta Direzione regionale la declinazione del modello organizzativo-funzionale della SRC con dettaglio del personale assegnato, delle strutture operative di supporto da individuarsi nell'ambito delle Aziende Sanitarie Regionali e delle relative attività.

Il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione regionale Sanità, avvalendosi del supporto di esperti in materia trasfusionale, ha stilato un documento in cui viene declinato il modello organizzativo-funzionale di cui sopra, il quale è stato approvato e messo in atto con le determinazioni del Direttore Sanità n. 458 del 15/05/2020 e 1230 del 23/08/2021.

Con gli atti sopracitati si è dato altresì avvio, secondo il modello organizzativo delineato, alle attività della SRC, la quale ha provveduto compiutamente allo svolgimento di tutte le sue funzioni, comprese quelle delegate alle ASR individuate nell'atto di cui sopra.

Preso atto dei buoni risultati realizzati negli anni grazie al modello organizzativo adottato, che garantisce al contempo alti livelli sia di governance regionale che di snellezza operativa nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nell'ambito del sistema trasfusionale, si ritiene necessario, alla luce delle attuali esigenze e dell'esperienza maturata, apportare alcuni aggiornamenti riguardo il ruolo dei professionisti che operano all'interno della SRC allo scopo di promuovere una strutturazione sempre coerente e funzionale alle attività assegnate.

Rilevato che, a tal fine, è stato ridefinito/aggiornato il modello organizzativo della SRC, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di provvedimento che non prevede nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Artt. 17 e 18 della L.R. 28.07.2008 n° 23;
- Legge 21.10.2005 n° 219;
- D.G.R. n° 5-5900 del 21 maggio 2007;
- D.G.R. n. 28-4184 del 23/07/2012;
- D.G.R. n. 22-5293 del 3.07.2017;
- D.G.R. n. 18-1037 del 21/02/2020;
- D.D. n. 458 del 15/05/2020;
- D.D. n. 1230 del 23/08/2021;

#### *determina*

- di approvare il documento di cui all'allegato 1, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale, con il quale si aggiorna il modello organizzativo-funzionale della SRC delle attività trasfusionali di cui alle D.D. n. 458 del 15/05/2020 e n. 1230 del 23/08/2021, con dettaglio del personale assegnato, delle strutture operative di supporto nell'ambito delle Aziende Sanitarie Regionali e delle relative attività, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 18-1037 del 21/02/2020;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come

attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')  
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Allegato

### **ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (SRC)**

La Struttura Regionale di Coordinamento delle attività trasfusionali (SRC) garantisce lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale e nazionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue (CNS), come indicato nella DGR n. 28-4184 del 23/07/2012 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005 n. 219, sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", del 13/10/2011 (rep. Atti n. 206).

La SRC Trasfusionale della Regione Piemonte, come stabilito con DGR n. 18-1037 del 21/02/2020, è allocata presso il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità, a garanzia della governance sovraziendale del coordinamento, collocato in posizione intermedia tra la programmazione generale in ambito sanitario e la rete dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT).

La SRC assicura, in particolare, le seguenti funzioni:

a) Supporto alla programmazione regionale conformemente alle disposizioni e linee di indirizzo della Regione, nonché alle disposizioni normative nazionali e alle indicazioni tecniche e linee guida condivise a livello nazionale sulla base di un programma, definito ogni anno con il Centro Nazionale Sangue, per l'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti, di concerto con la Commissione Regionale Sangue e con la Consulta Tecnica. Il programma annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti è adottato dalla Regione con proprio atto, che viene recepito dalle Aziende Sanitarie Regionali.

b) Coordinamento della rete trasfusionale regionale per quanto concerne:

- l'attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti in conformità con i programmi annuali per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, la promozione della donazione volontaria, anonima, non remunerata e consapevole del sangue, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche, inclusa la donazione del sangue da cordone ombelicale, in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori operanti negli specifici ambiti;
- l'attività di compensazione intra ed extra regionale, compresa la stipula delle relative convenzioni;
- l'attività relativa ai rapporti convenzionali con le Associazioni e Federazioni dei donatori;
- la gestione del sistema informativo regionale delle attività trasfusionali e dei relativi flussi intra-regionali e da e verso il CNS, in raccordo con il Sistema informativo nazionale (SISTRA), stabilendo modalità e tempistiche di rilevazione e trasmissione dei flussi informativi nazionali e

avvalendosi dei referenti locali per i flussi informativi individuati per ciascun Servizio Trasfusionale;

- la gestione del sistema regionale di emovigilanza, in raccordo funzionale con il sistema nazionale di emovigilanza e in conformità con i requisiti qualitativi e di tempistica previsti dalle disposizioni normative vigenti e con quelli condivisi con il CNS, avvalendosi dei referenti locali per l'emovigilanza individuati per ciascun Servizio Trasfusionale, tra i quali indica un referente regionale;
- l'adeguamento dei sistemi di gestione per la qualità presso i Servizi Trasfusionali e le loro articolazioni organizzative, nonché presso le Unità di Raccolta associative, conformemente ai requisiti normativi vigenti;
- la promozione dell'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati;
- la promozione dello sviluppo della Medicina Trasfusionale sul territorio regionale;
- l'attività delle banche di sangue da cordone ombelicale;
- l'attività della rete trasfusionale regionale in occasione di emergenze anche di tipo epidemiologico, in accordo con il Centro Nazionale Sangue;
- la redazione del Piano per il Supporto Trasfusionale nelle Maxi-Emergenze.

c) Attività di monitoraggio e verifica attraverso:

- il controllo del grado di perseguimento degli obiettivi definiti nel programma annuale per l'autosufficienza comprendente anche il monitoraggio dei consumi di emocomponenti labili e dei consumi di farmaci plasmaderivati in collaborazione con il Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione regionale Sanità;
- il monitoraggio delle reazioni avverse gravi e degli incidenti gravi nel processo dalla donazione alla trasfusione;
- la verifica del grado di adeguamento dei sistemi di gestione per la qualità presso i Servizi Trasfusionali e le loro articolazioni organizzative, nonché presso le Unità di Raccolta, conformemente ai requisiti normativi vigenti;
- il monitoraggio e la verifica delle attività e dei risultati dei Comitati Ospedalieri per il Buon Uso del Sangue e delle cellule staminali, anche in relazione alle attività di promozione dell'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati;
- il monitoraggio delle attività di promozione della donazione (emocomponenti e cellule staminali da sangue periferico);
- il monitoraggio delle attività delle banche di sangue da cordone ombelicale.

d) Attività di emovigilanza:

- assicura che i Servizi Trasfusionali, le Unità di Raccolta associative e le strutture cui vengono consegnati sangue ed emocomponenti attuino un sistema di rintracciabilità e di notifica delle reazioni avverse gravi e degli incidenti gravi lungo tutto il processo dalla donazione alla trasfusione, conformemente alla normativa vigente ed alle specifiche tecniche definite dal CNS previa condivisione con le SRC;

- individua la rete regionale dei referenti locali per l'emovigilanza, coordinata da un referente regionale, designato dal responsabile della SRC;
- assicura il collegamento con il sistema di risk management regionale

e) Gestione per la qualità:

- stabilisce le necessarie sinergie con gli organi regionali deputati al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività sanitarie e con quelli deputati alla gestione dei processi di accreditamento istituzionale, al fine di promuovere e monitorare le attività di verifica ispettiva previste dalle normative vigenti in materia di attività trasfusionali, ivi inclusi gli Accordi fra il Governo e le Regioni e province autonome sanciti nella specifica materia;
- può organizzare ed effettuare misure di controllo e visite di verifica presso i Servizi Trasfusionali e le Unità di Raccolta associative in caso di incidenti gravi o reazioni indesiderate gravi;
- individua a livello regionale la rete dei referenti locali per la gestione per la qualità, coordinata da un referente regionale.

f) Attività di monitoraggio e verifica dell'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati:

- promuove l'erogazione uniforme ed appropriata su tutto il territorio regionale dei Livelli Essenziali di Assistenza di Medicina Trasfusionale, anche attivando programmi di monitoraggio e verifica dell'utilizzo degli emocomponenti labili e, in collaborazione con il Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione regionale Sanità, dei farmaci plasmaderivati.

g) Attività di gestione del plasma da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di farmaci plasmaderivati:

- supporta la Regione nell'attività di definizione delle specifiche per la stipula delle convenzioni/contratti con le aziende produttrici di plasmaderivati per il conferimento e la lavorazione del plasma destinato alla lavorazione farmaceutica ed il ritorno corrispettivo e la distribuzione dei prodotti plasmaderivati;
- la SRC, in collaborazione con il Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione regionale Sanità, di concerto con il Centro Nazionale Sangue, predispone, a cadenza almeno annuale, un documento di sintesi inerente alla domanda regionale di farmaci plasmaderivati, evidenziando gli scostamenti della domanda rispetto alla stima dei fabbisogni regionali appropriati ottenibile dalle evidenze scientifiche e dal confronto con i dati nazionali messi a disposizione dal Centro Nazionale Sangue, con quelli di altre regioni comparabili per attività assistenziale erogata e con quelli dei Paesi europei a tenore socio-economico comparabile;
- definisce, nell'ambito del programma annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, la quantità e qualità del plasma da avviare alla lavorazione industriale, tenendo conto

delle esigenze regionali e, di concerto con il CNS, delle dinamiche e delle esigenze associate al grado di autosufficienza nazionale di farmaci plasmaderivati, nonché di eventuali percorsi e progetti a livello internazionale;

- garantisce il monitoraggio e il controllo della conformità delle unità di plasma e delle procedure di invio del plasma all'industria da parte dei Servizi Trasfusionali operanti nel territorio di competenza rispetto alle norme vigenti ed alle specifiche definite nei contratti/convenzioni con le industrie di frazionamento affidatarie del servizio di conto-lavorazione.

La Struttura Regionale di Coordinamento delle attività trasfusionali del Piemonte, operante nell'ambito del Settore Programmazione e Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione regionale Sanità, è così composta:

- **Responsabile della SRC:** Direttore Struttura Complessa Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e Centro di Produzione e Validazione Emocomponenti dell'ASL di Novara, dr. Giovanni Camisasca.
- **Coordinatore amministrativo:** Funzionario regionale referente per Attività Trasfusionale, d.ssa Mirella Derossi.
- **Referente tecnico in materia di raccolta e compensazione intra ed interregionale emocomponenti e formazione:** Direttore (o f.f.) Struttura Complessa Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e Centro di Produzione e Validazione Emocomponenti dell' AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

**Il Referente tecnico** collabora con gli altri componenti della SRC per le materie di competenza, sovrintende al corretto espletamento delle funzioni delegate da parte dell'Azienda sanitaria di appartenenza e partecipa alle riunioni di coordinamento, che si tengono con cadenza mensile, o più ravvicinata qualora se ne ravvisi la necessità.

La SRC, inoltre, si avvale del supporto di una **Consulta tecnica**, composta da: Direttori o f.f. degli altri SIMT della Rete Trasfusionale del Piemonte, un esperto del Settore regionale Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica, un Direttore Sanitario Aziendale da individuare a cura del Settore regionale competente.

La Consulta tecnica funge da organismo di supporto alla SRC per lo sviluppo e la realizzazione delle linee programmatiche regionali in tema di Medicina Trasfusionale, per la costituzione di gruppi di lavoro e per la condivisione di provvedimenti di natura urgente in caso di eventi imprevisti.

Per l'espletamento di alcune funzioni che comportano attività non eseguibili direttamente presso gli uffici regionali, la SRC si avvale della collaborazione di strutture operative di supporto competenti in materia presso le Aziende Sanitarie Regionali AOU CdSS di Torino e ASL NO con la supervisione dei componenti SRC che operano presso le stesse, come dettagliato nella tabella in calce.

Le sopraelencate funzioni della SRC trasfusionale si declinano nelle attività specificate nella tabella seguente, suddivise per Referente e Struttura operativa di competenza.

Per lo svolgimento delle suddette attività, la Regione e le Aziende Sanitarie Regionali coinvolte si avvalgono di personale sanitario o amministrativo/contabile, opportunamente formato.

**ATTIVITA' SRC PIEMONTE  
RESPONSABILE DOTT.GIOVANNI CAMISASCA**

| MATERIA  | COMPETENZE   |   |   |  |   |  |  |   |
|--|--|---|---|--|---|--|--|---|
|  | SPECIFICA ATTIVITA'  | DIR. SC SIMT E CPVE TO  | CAMISASCA DIR. SIMT E CPVE ASL NO   | DEROSSI UFFICIO REGIONALE COMPETENTE   | AOU CDSS  | ASL NO   | SERVIZI AZIENDALI COINVOLTI  | ALTRE ASR SEDE DI SIMT                                      |
| EMOCOMPONENTI  | PIANO ANNUALE RACCOLTA E COMPENSAZIONE   | REFERENTE<br>Coordinamento tecnico  | supporto amministrativo-informatico   | Istruttoria, approvazione regionale, comunicazioni, debito informativo SISTRAS                               | debito informativo mensile SISTRAS  |  | Supporto amministrativo proprio  |   |
|  | COMPENSAZIONE INTRAREGIONALE   |   |   | coordinamento debito informativo periodico SISTRAS con I SIMT  | gestione tecnico-amministrativa. Stipula e gestione contratti. Debito informativo verso SISTRAS-SRC   |  | Supporto amministrativo proprio  | alimentazione bacheca regionale di SISTRAS                  |
|  | COMPENSAZIONE INTERREGIONALE E CONVENZIONI CON ALTRE REGIONI PER   |   |   | Supporto amministrativo, alimentazione bacheca nazionale SISTRAS   | gestione tecnico-amministrativa degli accordi. Stipula e gestione convenzioni e relativi contratti (es. trasporti) Debito informativo SISTRAS-SRC |  | S.C. Provveditorato S.C. Dapo-Ufficio Convenzioni supporto amministrativo proprio supporto dirigente sanitario |   |
|  | CONVENZIONI PER MEDICINA TRASFUSIONALE, CESSIONE EMOCOMPONENTI A STRUTTURE PRIVE DI ST, A SCOPO DI RICERCA O LABORATORIO | supporto tecnico pareri   | supporto tecnico pareri   | Supporto amministrativo, rilascio pareri e conservazione. Debito informativo SISTRAS                         |   |  |  | stipula convenzioni, invio a SRC per pareri e conservazione |
|  | CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DONATORI  | supporto tecnico  | supporto tecnico  | Supporto amministrativo, stipula e rinnovo convenzione regionale, comunicazioni, raccolta convenzioni locali |   |  |  | stipula convenzioni con Associazioni locali, invio a SRC    |
| EMODERIVATI  | PIANO ANNUALE PLASMA-EMODERIVATI   | REFERENTE<br>Coordinamento tecnico  |   | approvazione regionale   |   | istruttoria e redazione piano annuale e relative comunicazioni | supporto amministrativo proprio  |   |
|  | PIANO DISTRIBUZIONE PROGRAMMATA FARMACI  |   |   |  | redazione e gestione piano e relative comunicazioni   | supporto amministrativo proprio                                |  |   |
|  | GESTIONE CONTO LAVORO E COMPENSAZIONI EMODERIVATI  |   |   |  | tenuta contabilità, comunicazioni, pagamento ed emissione fatture, dati Plasma Master File, debito informativo SISTRAS-SRC                        |  | UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO PROPRIO  |   |
| MONITORAGGI E RENDICONTAZIONI                                | MONITORAGGIO ATTIVITA' TRASFUSIONALE   |   |   | REFERENTE SISTRAS<br>Debito informativo, coordinamento data entry  | debito informativo di competenza  | debito informativo di competenza                               | COINVOLGIMENTO REFERENTE INFORMATICO CPVE TORINO   |   |
|  | CENSIMENTO STRUTTURE E ANAGRAFICHE   |   |   | coordinamento debito informativo SISTRAS con I SIMT  |   |  |  | aggiornamento diretto SISTRAS anagrafiche SIMT              |
|  | RENDICONTAZIONE MOBILITA' EMOCOMPONENTI  |   |   |  | debito informativo compensazione interregionale su SISTRAS, e per SRC + rendicontazione intraregionale per SRC                                    |  | supporto amministrativo proprio  | utilizzo SISTRAS  |
|  | ELABORAZIONI ANNUALI DATI ATTIVITA' ED EMOVIGILANZA  |   |   | supporto ai SIMT per utilizzo SISTRAS  |   |  |  | utilizzo SISTRAS  |
|  | MONITORAGGIO ATTIVITA' TRASFUSIONALI E COBUS   | supporto tecnico  | supporto tecnico elaborazione dati  | Elaborazione dati, redazione relazioni, gestione obiettivi COBUS e tenuta registri verbali                   |   |  |  |   |
|  | MONITORAGGI ESTEMPORANEI   | supporto tecnico  | supporto elaborazione dati  | gestione survey del CNS, elaborazioni e rendicontazioni per progetti   |   |  |  | utilizzo SISTRAS  |
| SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA – EMOVIGILANZA – RISK MANAGEMENT | COLLABORAZIONE ALLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E COLLEGAMENTO CON SISTEMA RISK MANAGEMENT REGIONALE EMOVIGILANZA        | supporto tecnico  | REFERENTE supporto tecnico  | gestione corrispondenza e rapporti con CNS, SEREM, IZS, altri uffici regionali                               |   |  | COINVOLGIMENTO REFERENTE EMOVIGILANZA SIMT CPVE DI BORGOMANERO   | utilizzo SISTRAS  |
| ACCREDITAMENTO E QUALITA'                                    | SUPPORTO ALL'ACCREDITAMENTO REGIONALE E REDAZIONE DOCUMENTI TECNICI  | supporto tecnico  | REFERENTE supporto tecnico  | recepimento regionale documenti tecnici<br>REFERENTE VSTI  |   |  | COINVOLGIMENTO REFERENTE QUALITA' SIMT CPVE DI BORGOMANERO E REFERENTE QUALITA' CPVE TORINO                    |   |
| FINANZIAMENTI  | GESTIONE FINANZIAMENTI   | supporto tecnico  | supporto tecnico  | attività amministrativa corelata. Istruttoria ed emissione atti  |   |  |  |   |
| INFORMATICA  | SISTEMA INFORMATICO TRASFUSIONALE REGIONALE  | supporto tecnico  | REFERENTE supporto tecnico  | attività amministrativa corelata   |   |  | COINVOLGIMENTO REFERENTE INFORMATICO CPVE TORINO   |   |
| ATTIVITA' AMMINISTRATIVA GENERALE                            | GESTIONE RAPPORTI, COMUNICAZIONI, GRUPPI DI LAVORO, ALTRE CONVENZIONI, ATTI AMMINISTRATIVI, PROGETTI                     | supporto tecnico  | supporto tecnico  | REFERENTE Coordinamento  |   |  |  |   |
| FORMAZIONE   | GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVA – FAD   | REFERENTE Supporto tecnico  | supporto tecnico  |  | gestione corsi in sinergia con referenti regionali formazione sanitaria   |  | S.C Amministrazione del Personale/Formazione   |   |
| RAPPORTI ESTERNI   | ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA O SUPPORTO TECNICO A MINISTERO, COMMISSIONE SALUTE, CNS                                      | rappresentanza, partecipazione a gruppi di lavoro in accordo con Responsabile SRC | rappresentanza, partecipazione a gruppi di lavoro in accordo con Responsabile SRC | rappresentanza, partecipazione a gruppi di lavoro in accordo con Responsabile SRC                            |   |  |  |   |

|                    |
|--------------------|
| ATTIVITA' ASL NO   |
| ATTIVITA' AOU CDSS |
| ENTRAMBE           |